

stri. L'arteria è a scorrimento veloce e, diciamo la verità, invita ad affondare il piede sull'acceleratore. Tuttavia si marcia bene e tutto sembra scorrere senza intoppi. Dunque non siamo d'accordo con coloro che insistono a criticare la superstrada ascolana o, peggio, continuano a considerarla inutile doppione. Su una critica possiamo essere d'accordo: il fondo della strada. Non è come dovrebbe essere. Sono già iniziati, specialmente nella zona più vicina all'autostrada, lavori di restauro e mantenimento. Forse sono stati usati materiali poco buoni. Forse è il caso di togliere il forse.

ROZZI VOLEVA WISKY?

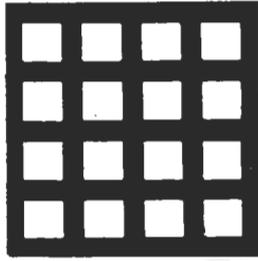
Dicevamo dell'abitudine degli ascolani. Abitudine alla passeggiata serale in Piazza del Popolo, al caffè da Meletti, alla birra da Petrillo, alla partita dei bianconeri. Quest'ultima è la più piacevole delle abitudini. Quella che sta dando le più belle soddisfazioni. Fa sognare di notte e di giorno un pò tutti. E la squadra che vince anche con le "grandi". Rozzi che promette di puntare allo scudetto e Fabri che continua a ripetere "signorsi". Quando, la scorsa estate, Rozzi disse "prendiamo GB" subito gli portarono su un vaso una bottiglia di wisky J.B., credendo che il presidente volesse bere per dimenticare la partenza di Mimmo Renna. Solo più tardi capirono che, invece, intendeva assumere il tecnico già maestro di Pablito Rossi in quel di Vicenza. Qualcuno lo guardò di traverso, un pò scettico. "Ma come - gli dissero - quello lì è retrocesso nonostante avesse in squadra il centravanti della nazionale e capocannoniere del campionato. E noi vogliamo portarlo ad Ascoli? Già una volta siamo finiti male prendendo un allenatore reduce da una retrocessione, cioè Riccomini".



Ma Costantino Rozzi non si curò di loro. Li guardò e tenne fede all'idea che lo aveva conquistato con suggestivi pensieri. "Voglio GB e GB verrà", tuonò il presidente come solo lui sa fare quando è convinto di fare il giusto ed il bene della squadra. E GB venne ad Ascoli.

Per quest'anno è andata bene, più che bene. Per il prossimo anno non ci resta che sperare nel bis.

Ma voi, cari lettori, non sperate che sia finita qui: la prossima settimana mi ritroverete su questa pagina. Purtroppo per voi.



La **IDS** e "l'uovo di Colombo"

Il BLACK-AUT programmato o non programmato è sempre e comunque un danno economico e pericolosità per tutti gli utenti DELL'ENERGIA ELETTRICA.

Solamente l'ELETTRONICA MODERNA può risolvere il problema della INTERRUZIONE DI ENERGIA senza l'ausilio del motore a scoppio e dei suoi inconvenienti quali: rumore - vibrazioni - gas velenosi di scarico - manutenzione ecc.

Il "GRUPPO STATICO DI EMERGENZA" della IDS ha i seguenti vantaggi:

- 1- Si inserisce immediatamente ed automaticamente nel normale impianto elettrico alla interruzione della "CORRENTE ELETTRICA" assicurando la continuità del funzionamento delle apparecchiature collegate (illuminazione - bruciatori - calcolatrici - macchine da scrivere - elaboratori elettronici ecc).
- 2- Si stacca sempre automaticamente al ritorno della "CORRENTE ELETTRICA"
- 3- Automatico è anche il controllo e la ricarica dei propri accumulatori.
- 4- È autoprotetto contro cortocircuiti e sovraccarico.
- 5- È di minimo ingombro ed installabile anche in locali chiusi.
- 6- Grazie al funzionamento elettronico non si richiede alcuna particolare manutenzione.

LA IDS È A DISPOSIZIONE PER PREVENTIVI, DELUCIDAZIONI E DIMOSTRAZIONI (presso la sede IDS) TELEFONANDO AL N° 0736/68103.

IDS - Via Decima 13
63040 Folignano - AP.



Riconoscimento internazionale per le attività scientifiche e tecnologiche